

Villa unifamiliare

Emilio Noel Winderling, architetto, Antonio Fabbroni, architetto

1935 ca

Cantù, via Vittorio Veneto 6

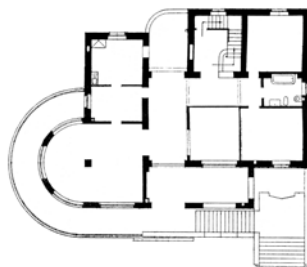
● parz. visibile ○ ben conservata

La villa è elaborata a partire da un volume parallelepipedo da cui sporgono altri elementi minori, caratterizzati da pareti tonde; in particolare evidenza è la sporgenza del soggiorno, circondata da un terrazzo anulare.

Di aspetto piuttosto severo, l'edificio appartiene a quella tendenza di moderata adesione alle istanze del Movimento moderno, piuttosto diffusa nella seconda metà degli anni Trenta. In questo caso, accanto a elementi di derivazione razionalista (tetto piano, finestre a filo delle facciate), sono presenti suggestioni dell'architettura tradizionale (zoccolo in pietra a vista) e decorazioni di sapore novecentista (fasce di marmo al piano terra). All'interno, l'organizzazione degli spazi appare abbastanza tradizionale.

La villa, un tempo esibita al centro del giardino in posizione sopraelevata, è oggi in buona parte nascosta dalla rigogliosa vegetazione.

A destra:
Planimetria schematica del primo piano.
Sotto:
Veduta complessiva negli anni Trenta.
In basso:
Veduta recente dal giardino.



1900-10
1910-20
1920-30
1930-40
1940-50
1950-60
1960-70
1970-80
1980-90
1990-2000